



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 36 del 27 luglio 2026

SESSIONE ORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - ADUNANZA PUBBLICA

Oggetto: Determinazione dei criteri per le agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva (TARIC) per l'anno 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 18:18 in Carmignano Sala consiliare, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in conseguenza di determinazione assunta a norma dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale, previa trasmissione ai singoli consiglieri degli avvisi di convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

Presenti	Assenti
Prestanti Edoardo (Sindaco)	Castiello Angela
Cecconi Tamara	
Rossi Viola	
Palloni Jacopo	
Grassi Marco	
Drovandi Andrea	
Cavaciocchi Ilenia	
Di Giacomo Dario	
Trinci Michele	
Vannucchi Maria Luisa	
Verny Luigi Angelo	
Soricillo Vincenzo	
Sardi Giovanni	
Bini Federica	
Torrini Eleonora	
Guazzini Belinda	
Presenti n. 16	Assenti n. 1

Assistono alla seduta i Sig.ri Fratoni Chiara, Migaldi Federico, Monni Maria Cristina in qualità di assessori.

Presiede la seduta il consigliere comunale Cecconi Tamara ai sensi dell'art.39 – comma 1 – del D.Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 13 dello statuto comunale, e partecipa il Saveria Bruno Vicesegretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale, a norma dell'art.97- 4^comma lettera A del D.Lgs. 267/2000.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'argomento specificato in oggetto, compreso nell'O.d.G.

Argomento n. 4 ad oggetto: Determinazione dei criteri per le agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva (TARIC) per l'anno 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per l'integrità degli interventi e l'andamento del Consiglio si rimanda alla registrazione della seduta consiliare, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, disponibile al seguente link: <https://www.digital4democracy.com/seduteonline/carmignano/>

Premesso che:

- l'art.1, c. 668 della L. n. 147/2013 prevede che *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- il Decreto 20.04.2017 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.5.2017 ha fissato i *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*;
- la Legge n. 15/2022 (conversione D.L. n. 228/2021), come modificata con effetto dal 2026 dalla Legge 199/2025 articolo 1 comma 677, stabilisce che i Comuni, in deroga all'articolo 1, c. 683, della L. n. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

Visti:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, *“Ridefinizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*;
- il D.Lgs. n. 116/2020, *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”*;
- la deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF, *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”*;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”*;

Ricordato che:

- la legge Regione Toscana n. 69/2011 ha istituito l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'Ambito, al quale, ai sensi della L.R.T. n. 61 del 22/11/2007, art. 26, comma 1, compete l'individuazione di un solo gestore affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- il Comune di Carmignano è compreso nel territorio afferente all'Autorità di Ambito Toscana Centro;

- con determinazione del Direttore Generale dell'ATO Toscana Centro, n. 67 del 08.07.2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati al "Concorrente 2" (costituendo R.T.I. con mandataria Quadrifoglio S.p.A.), che ha assunto poi la denominazione "Alia Servizi Ambientali spa", a seguito di progetto di fusione delle società Quadrifoglio S.p.A., Publiambiente Spa, ASM Spa, Cis Srl, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 92/2016, e successivamente ha assunto la denominazione "Plures spa";

Considerato che, in ragione dell'omogeneità territoriale e di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il passaggio a Tariffa corrispettiva per il Comune di Carmignano è avvenuto mediante l'inserimento nel già costituito ambito tariffario comune denominato "Ambito tariffario sovracomunale 1 (ATS1)", caratterizzato dall'adozione dello stesso Regolamento tariffario e dello stesso Regolamento del servizio rifiuti da parte di tutti gli Enti;

Dato atto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/01/2025, n. 24, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13/03/2025) avente ad oggetto "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate" e s.m.i.;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 23/12/2024, avente ad oggetto: Passaggio da Tassa sui rifiuti (TARI) tributo a Tariffa corrispettiva (TARIC) dal 01/01/2025 e approvazione del "Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/04/2025, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva - Approvazione a seguito di modifiche apportate con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro n. 18/2024 del 27/12/2024";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 27/11/2025, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva - Approvazione a seguito di modifiche apportate con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro n. 20/2025 del 31/10/2025";

Visto in particolare l'art. 30 del Regolamento sopra menzionato, che prevede quanto segue:

Art. 30. Agevolazioni tariffarie

- 1. Il Comune, nell'espletamento delle proprie funzioni sociali e assistenziali e nel rispetto delle norme e della regolazione, ha facoltà di sostituirsi totalmente o parzialmente nel pagamento della tariffa attribuita a utenze sia domestiche sia non domestiche.*
- 2. Le agevolazioni saranno riconosciute come abbattimento della tariffa lorda totale a pagare calcolata ante agevolazioni; gli abbattimenti riconosciuti all'utente saranno interamente a carico del bilancio comunale*

Richiamato il comma 660 della L. 147/2013 che stabilisce: "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 12/06/2025, avente ad oggetto "Determinazione dei criteri per le agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento per la disciplina

della tariffa corrispettiva (TARIC)” e ritenuto opportuno adottare a partire dal 2026 una nuova articolazione ai fini del riconoscimento delle agevolazioni di cui trattasi;

Ritenuto di stabilire a partire dal 2026 i criteri per il riconoscimento di agevolazioni di carattere sociale di cui all’art. 30 del Regolamento TARIC per le utenze domestiche, per la sola abitazione di residenza, sulla base del valore ISEE ordinario o ISEE corrente del nucleo familiare come segue:

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE	Agevolazione comunale sia sulla parte fissa che sulla parte variabile %
0	5.000	50%
5.001	9.796	25%
9.797	15.000	25%
15.001 e oltre		nessuna agevolazione

Le richieste per beneficiare (per la sola abitazione di residenza) dell’agevolazione a carico dell’Ente sopra indicata devono essere presentate al Comune dal 03 agosto 2026 ed entro il giorno 11 settembre 2026.

La concessione dell’agevolazione avverrà sulla base di un bando, la cui approvazione è demandata ad apposita determinazione del Settore 2. Verificata la correttezza delle richieste pervenute, verrà formulata la graduatoria secondo l’ordine crescente del valore ISEE. L’agevolazione sarà concessa scorrendo la graduatoria fino a esaurimento dei fondi disponibili stabiliti con la presente deliberazione.

L’agevolazione sopra indicata è del tutto autonoma, per coloro che ne abbiano i requisiti, rispetto a quelle stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/01/2025, n. 24, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13/03/2025) avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate.”

Ritenuto altresì di stabilire, in ragione delle finalità sociali e assistenziali perseguite, i criteri per il riconoscimento di agevolazioni di cui all’art. 30 del Regolamento TARIC alle utenze non domestiche come segue:

- agevolazione del 25% sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa corrispettiva per le attività di volontariato svolte dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte nell’apposita sezione ODV del RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

Le richieste per beneficiare dell’agevolazione sopra indicata devono essere presentate al Comune dal 03 agosto 2026 ed entro il giorno 11 settembre 2026.

In mancanza di variazioni, l’agevolazione riconosciuta alle ODV viene applicata anche per gli anni successivi a quello di prima applicazione.

Le ODV a cui viene riconosciuta l’agevolazione sono tenute a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto all’applicazione delle agevolazioni entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione con le regole di cui all’art. 33 del Regolamento TARIC.

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare;

Visti i pareri tecnico e contabile espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa ai sensi di legge:

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri votanti n. 15

Consiglieri astenuti n. 01 (Guazzini)

Voti favorevoli n. 12 (Prestanti, Cecconi, Rossi, Palloni, Grassi, Drovandi, Cavaciocchi, Di Giacomo, Trinci, Vannucchi, Verny, Soricillo)

Voti contrari n. 3 (Sardi, Bini, Torrini)

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di stabilire a partire dal 2026 i criteri per il riconoscimento di agevolazioni di carattere sociale di cui all'art. 30 del Regolamento TARIC per le utenze domestiche, per la sola abitazione di residenza, sulla base del valore ISEE ordinario o ISEE corrente del nucleo familiare come segue:

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE	Agevolazione comunale sia sulla parte fissa che sulla parte variabile %
0	5.000	50%
5.001	9.796	25%
9.797	15.000	25%
15.001 e oltre		nessuna agevolazione

Le richieste per beneficiare (per la sola abitazione di residenza) dell'agevolazione a carico dell'Ente sopra indicata devono essere presentate al Comune dal 03 agosto 2026 ed entro il giorno 11 settembre 2026.

La concessione dell'agevolazione avverrà sulla base di un bando, la cui approvazione è demandata ad apposita determinazione del Settore 2. Verificata la correttezza delle richieste pervenute, verrà formulata la graduatoria secondo l'ordine crescente del valore ISEE. L'agevolazione sarà concessa scorrendo la graduatoria fino a esaurimento dei fondi disponibili stabiliti con la presente deliberazione.

L'agevolazione sopra indicata è del tutto autonoma, per coloro che ne abbiano i requisiti, rispetto a quelle stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/01/2025, n. 24, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13/03/2025) avente ad oggetto "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate."

- 2) di stabilire, in ragione delle finalità sociali e assistenziali perseguite, il criterio per il riconoscimento di agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento TARIC alle utenze non domestiche come segue:

- agevolazione del 25% sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa corrispettiva per le attività di volontariato svolte dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'apposita sezione ODV del RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

Le richieste per beneficiare dell'agevolazione sopra indicata devono essere presentate al Comune dal 03 agosto 2026 ed entro il giorno 11 settembre 2026.

In mancanza di variazioni, l'agevolazione riconosciuta alle ODV viene applicata anche per gli anni successivi a quello di prima applicazione.

Le ODV a cui viene riconosciuta l'agevolazione sono tenute a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto all'applicazione delle agevolazioni entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione con le regole di cui all'art. 33 del Regolamento TARIC.

Qualora le richieste di OdV ammesse superino l'importo dei fondi stanziati annualmente, la percentuale di agevolazione riconosciuta alle Odv verrà ridotta proporzionalmente fino a concorrenza dei fondi.

3) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento TARIC, il Comune si sostituirà agli utenti, nella misura corrispondente alle agevolazioni riconosciute ad ognuno, nel pagamento al gestore della tariffa dovuta;

4) di dare atto che la spesa per la concessione delle agevolazioni di cui alla presente deliberazione trova copertura nel Bilancio di previsione 2026-2028 e s.m.i. per un importo complessivo di Euro 40.000,00, di cui Euro 38.000,00 destinati in via prioritaria alle utenze domestiche e Euro 2.000,00 destinati in via prioritaria alle OdV;

5) di demandare al Settore 2 Servizi finanziari, Personale, Tributi, gli adempimenti consequenziali per l'attuazione di quanto deliberato;

6) di stabilire che i criteri individuati ai precedenti punti 1) e 2) restino validi anche per gli anni successivi al 2026, con presentazione delle domande nel periodo agosto-settembre, entro date da stabilirsi con la Determinazione di approvazione del bando annuale, fatta salva la facoltà di modifica dell'articolazione dei criteri stessi da approvarsi con apposita deliberazione;

7) di trasmettere la presente deliberazione a Plures spa, soggetto gestore della Tariffa corrispettiva e del servizio integrato di raccolta, trasporto e smaltimenti dei rifiuti, nonché soggetto che applica e riscuote la tariffa secondo quanto stabilito dall'art. 1 c. 668 della L. 147/2013.

Successivamente, al fine di dare immediata attuazione a quanto sopra deliberato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;

Con separata votazione espressa ai sensi di legge,

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri votanti n. 15

Consiglieri astenuti n. 01 (Guazzini)

Voti favorevoli n. 12 (Prestanti, Cecconi, Rossi, Palloni, Grassi, Drovandi,

Cavaciocchi, Di Giacomo, Trinci, Vannucchi, Verny, Soricillo)

Voti contrari n. 3 (Sardi, Bini, Torrini)

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 267/2000.



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 27/07/2026

OGGETTO:

Determinazione dei criteri per le agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva (TARIC) per l'anno 2026.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tamara Cecconi

FIRMATO

IL VICESEGRETERARIO COMUNALE

Saveria Bruno

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29/2026

OGGETTO: Determinazione dei criteri per le agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva (TARIC) per l'anno 2026.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 10.07.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Beatrice MERLINI



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29/2026

OGGETTO: Determinazione dei criteri per le agevolazioni di cui all'art. 30 del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva (TARIC) per l'anno 2026.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 10.07.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Beatrice MERLINI